



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2011-2012

Il giorno otto del mese di novembre dell'anno 2011 presso l'Istituto Comprensivo Statale " don Lorenzo Milani" di Lavagno in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, di cui all'art. 6 del CCNL- Comparto scuola del 29.11.2007

tra

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

e

**la Rappresentanza Sindacale Unitaria
prevista dall'art. 7 del citato CCNL del Comparto scuola**
si discute il seguente Contratto Integrativo d'Istituto

CAPO I - NORME GENERALI

Per quanto concerne la parte normativa si fa riferimento a quanto sottoscritto nel contratto precedente tenendo conto della normativa vigente:

artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007 e del dl.gs. n 141 del 1 agosto 2011, con cui è stata fornita l'interpretazione autentica del dl.gs 150 / 2009

Le parti si impegnano a ritrovarsi qualora subentrino modifiche di natura normativa e/o contrattuale che rendano necessarie modifiche a quanto scritto

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 1 – Finalizzazione del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 2 - Criteri generali per l'accesso al fondo

Nel fondo d'istituto vengono riconosciuti, fino alla concorrenza dei fondi stanziati, tutte le attività ed i progetti deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto

Art. 3 – Costituzione del fondo

Le risorse disponibili sono costituite da:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO AMM.NE
FINANZ. PER FONDO DI ISTITUTO	84.975,15	112.762,03
FINANZ. PER FUNZIONI STRUMENTALI	11.294,62	14.987,96
FINANZ. PER INCARICHI SPECIFICI ATA	4.998,82	6.633,43
FINANZ. PER ORE ECCEDENTI	2.637,51	3.499,98
FINANZ. PER INDENNITA' AMM.NE	4.110,00	5.453,97
Totale MOF 2011/2012	108.016,10	143.337,37
AVANZO AMM.NE BILANCIO SCUOLA	119,38	158,42
Totale	108.135,48	143.495,79

Finanziamenti finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, salvo diversa delibera

Art. 4 – Ripartizione delle risorse tra il personale

1. Le risorse del fondo d'istituto sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 75% del FIS pari a € 63.731,36 lordo dipendente e per le attività del personale ATA il 25 % del FIS pari a € 21.243,79 lordo dipendente
2. Il personale a part-time secondo quanto previsto dall'art.58 comma 8, è escluso dalle attività aggiuntive aventi carattere continuativo pertanto può essere pagato solo per attività delimitate nel tempo e per le quali sia stato previsto un incarico formale.

Art. 5- Conferimento degli incarichi

- a- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- b- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- c- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'attività svolta

Art. 6 – Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime

– Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL nazionale. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico

- Collaborazione plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può richiedere l'effettuazione di prestazioni aggiuntive costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 7- Assegnazione delle risorse al personale A.T.A

STANZIAMENTI:- Vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

a- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

b- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi

Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'istituzione scolastica.

2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica
- disponibilità degli interessati
- continuità di servizio

Il pagamento sarà effettuato sulla base dell'effettivo servizio.

– CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE:

Vista la cifra a disposizione e la normativa vigente si definiscono gli importi come di seguito specificato accantonando 188,79 € per esigenze non previste

La suddivisione del fondo d'istituto nelle diverse categorie non è rigida e, se necessario, ci può essere una compensazione tra le varie voci previa contrattazione integrativa con la RSU

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

INTENSIFICAZIONI PRESTAZIONI	N. DIPENDENTI	TOTALE LORDO DIP.
EFFETTIVA SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	07	2.175,00
FLESSIBILITA' ORARIA	07	2.175,00
COLLABORAZIONI CON ENTI PUBBLICI O PRIVATI	07	1.580,00
ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE DOCENTI	07	2.175,00
PRESTAZIONE SERVIZIO OLTRE ORARIO O A RECUPERO	07	450,00
TOTALE		8.555,00

COLLABORATORI SCOLASTICI:

INTENSIFICAZIONI PRESTAZIONI	N. DIPENDENTI	TOTALE LORDO DIP.
MANUTENZIONE SULLE SCUOLE DELL'I.C	03	1.125,00
SERVIZIO ESTERNO POSTA – BANCA SEDE CENTRALE	01	375,00
SUPPORTO SEGRETERIA	01	437,50
CENTRALINO	01	437,50
POST SCUOLA Lavagno sede	03	312,50
INTENSIFICAZIONE	17	3.000,00
SCAVALCO	1	375,00
SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI	17	3431,50
FLESSIBILITA'	17	3000,00
		12.500,00

Art. 8 - Assegnazione delle risorse al personale docente

1. STANZIAMENTI Al fine di perseguire le finalità previste dalla normativa, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del POF, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito specificate. La suddivisione del fondo d'istituto nelle diverse categorie non è rigida e, se necessario, ci può essere una compensazione tra le varie voci

a) *supporto all'organizzazione (figure di sistema: collaboratori del dirigente, fiduciari di plesso, docente tutor ecc.)* **9.557,85 €**

b) *incarichi per supporto alla didattica: responsabili sussidi, biblioteca, laboratori, incontri A.S.L, responsabili orari, responsabili attività pomeridiane e responsabili viaggi d'istruzione, attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (oltre le 40 ore previste), coordinatori di classe e interclasse* **18.066,42 €**

c) *commissioni d'istituto e di plesso, progetti ed attività di arricchimento dell'offerta formativa* **27.233,86 €**

d) *attività aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero, alfabetizzazione ecc.)* **2.773,23 €**

e) *flessibilità organizzativa e didattica, personale con trasferimento in giornata tra plessi diversi dell'IC di Lavagno* **6000 €**

- Assegnazione fondi per funzioni strumentali

Il Collegio Docenti ha individuato per l'anno scolastico 2010-2011 sette funzioni strumentali, il budget assegnato dal Ministero sarà equamente ripartito

- Assegnazione fondi di cui all'art. 9 del CCNL 2007

I fondi relativi all'art.9 sono distribuiti ai plessi sulla base della ricognizione delle esigenze e del censimento delle disponibilità effettuata dalla Funzione Strumentale incaricata

- Assegnazione fondi per "Corsi di recupero"

I fondi relativi ai corsi di recupero della scuola secondaria di primo grado sono gestiti dal DS che provvede a suddividerli sulla base delle segnalazioni dei Consigli di classe e della disponibilità dei singoli docenti. Tali fondi sono prioritariamente utilizzati, come previsto dal Collegio dei docenti, per l'attivazione di corsi di recupero di italiano e matematica aventi per destinatari anzitutto gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado non già fruitori dei contributi relativi all'art.9

- Assegnazione fondi per il progetto "Più sport a scuola"

I fondi relativi al progetto "Più sport a scuola" sono gestiti dal DS e destinati ai diplomati ISEF (interni o, in mancanza, esterni alla scuola) coinvolti nelle diverse iniziative o in attività di coordinamento delle stesse.

- Assegnazione fondi per le ex "Attività complementari di educazione fisica" (art. 87, CCNL 2007), ora "Centro Sportivo Scolastico"

I fondi relativi all'art. 87 del CCNL 2007 "Attività complementari di ed. fisica", ora distribuiti sulla base del funzionamento del "Centro Sportivo Scolastico", sono gestiti in coerenza con quanto stabilito dalla normativa e vengono assegnati agli insegnanti che si rendono disponibili per tali attività.

- Assegnazione fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero

I fondi regionali per interventi di sostegno, integrazione e recupero sono ripartiti in base ai progetti presentati dai consigli di classe tenendo conto delle effettive necessità degli alunni

TABELLA RIASSUNTIVA

MANSIONI	IMPORTO
1. Coordinamento e verbalizzazione dei consigli di interclasse e di classe	1 ora per verbale
2. Responsabili degli orari (1 per scuola)	3 ore per classe
3. Responsabili sussidi – laboratori biblioteca	200,00 € per ciascuna voce
4 biblioteca in aggiunta al punto 3 - orario effettivo per riorganizzazione elenco dei libri	
5. Collaboratore vicario	2700,00 €
6. Secondo collaboratore	1700,00 €
7. fiduciari di plesso (5)	600 € + 50 € per classe
8. Progetti d'istituto: al responsabile	Ore effettive
9. Progetti d'istituto: ai docenti della commissione	max 15 ore effett. prestate
10 Ore aggiuntive di insegnamento per i progetti	ore effettive
11. Ore aggiuntive di non insegnamento (incontri ASL, altre commissioni)	ore effettive
12. formazione classi	10 ore max
13. Stesura POF ore effettivamente prestate	20 ore max
14. coordinatore di classe solo scuola sec. Di II gr.	200 €
15. Tutor per anno di prova	150 €
16. ore di insegnamento per corsi di recupero	Ore effettive
17. flessibilità organizzativa per servizio mensa	100 € a trimestre
18. personale con trasferimento tra i plessi dell'IC di Lavagno escluso IRC	150€ annuali forfetarie
19. correzione prove INVALSI (se non recuperate)	4 ore max

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1- Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente ne dà comunicazione alla RSU e si procede rivedendo i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori.

Art. 34 – Clausola finale

1- Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi.

2- La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della realizzazione dell'incarico

Sottoscritto il 19/ 12/ 2011

Delegazione di Parte Pubblica

F. to Dirigente Scolastico
Fiorenza Masotto

Rappresentanti RSU

Lavagnoli Paola Barbara
Trapani Cinzia
Fuin Manuela

Delegazione di parte sindacale (rappresentanti provinciali)

F.to Fattori Adriana GILDA UNAMS

Rebonato Alessio CISL SCUOLA